

Sura LXXXIX

Al-Fajr

(L'Alba)

Pre-Eg. N°10. Di 30 versetti.

Il nome della sura deriva dal versetto 1.

In nome di Allah, il Clemente, il Misericordioso.

1 Per l'alba,

2 per le dieci notti ,

3 per il pari e per il dispari

4 e per la notte quando trascorre.

5 Non è questo un giuramento per chi ha intelletto?

6 Non hai visto come il tuo Signore ha trattato gli 'Âd?

7 e Iram dalla colonna,

8 senza eguali tra le contrade,

9 e i Thamûd che scavavano la roccia nella vallata

10 e Faraone, quello dei pali ?

11 [Tutti] costoro furono ribelli nel mondo

12 e seminarono la corruzione,

13 e il tuo Signore calò su di loro la frusta del castigo.

14 In verità il tuo Signore è all'erta.

15 Quanto all'uomo, allorché il suo Signore lo mette alla prova onorandolo e colmandolo di favore, egli dice: « Il mio Signore mi ha onorato».

16 Quando invece lo mette alla prova lesinando i Suoi doni, egli dice: « Il mio Signore mi ha umiliato».

17 No, siete voi che non onorate l'orfano,

18 che non vi sollecitate vicendevolmente a nutrire il povero,

19 che divorate avidamente l'eredità

20 e amate le ricchezze d'amore smodato.

21 No, quando la terra sarà polverizzata, in polvere fine,

22 e verranno il tuo Signore e gli angeli schiere su schiere,

23 in quel Giorno sarà avvicinata l'Inferno, in quel Giorno l'uomo si

rammenterà . Ma a cosa gli servirà rammentarsi?

24 Dirà: «Ahimé! Se avessi mandato avanti qualcosa per la mia vita [futura]!».

25 In quel Giorno nessuno castigherà come Lui castiga,

26 e nessuno incatenerà come Lui incatena.

27 "O anima ormai acquietata ,

28 ritorna al tuo Signore soddisfatta e accetta;

29 entra tra i Miei servi,

30 entra nel Mio Paradiso" .